



REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
—◆—
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 "Razionalizzazione delle organizzazioni delle Amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'art. 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, nonché l'art. 9, comma 1, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. 22 giugno 2001, n. 10 con il quale è stato approvato il 1° contratto collettivo dell'Area dirigenza della Regione Siciliana per il biennio 2000/2001;

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002 - 2005 e per i bienni economici 2002 - 2003 e 2004 - 2005 ed in particolare 9, 10 e 36, pubblicato sulla GURS n. 31 del 13.07.2007;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e, in particolare, il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il D. P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12, con il quale è stato approvato il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il D.P. Reg. 18 Gennaio 2013, n. 6 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei

Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 15 del 4 febbraio 2014, esternata con D.P.Reg. n. 858 del 24.02.2014 con la quale viene conferito al Dott. Vincenzo Falgares, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione Regionale, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione;

VISTO il contratto individuale di lavoro, approvato con D.P. 303/2014/2757/GAB del 30.04.2014, reg. n. 46 del 09.05.2014 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, stipulato in data 11.04.2014 tra il Presidente della Regione Siciliana ed il suddetto Dott. Vincenzo Falgares;

VISTO il D.D.G. n. 346 del 29.06.2010 e ss.mm.ii., con il quale è stato determinato il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento regionale della Programmazione e sono stati definiti i criteri generali per l'articolazione delle postazioni dirigenziali e per il conferimento degli incarichi;

VISTO il D.D.G. n. 60/A1 D.R.P. del 20.03.2015, con il quale, in conformità ed ai sensi del D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento regionale della Programmazione e sono stati determinati i *range* di pesatura delle strutture sulla base delle funzioni attribuite alle stesse (Tabelle “A” e “B” facente parte integrante del citato D.D.G. n. 60/2015);

VISTO l'art. 36 del CCRL del personale con qualifica dirigenziale per il quadriennio giuridico 2002-2005 ed, in particolare, il comma 9, nella parte in cui al dirigente alla scadenza del contratto *“deve essere garantita la stipula di un nuovo contratto individuale senza soluzione di continuità per l'azione amministrativa e gestionale entro e non oltre i successivi trenta giorni”*;

VISTA la legge regionale 12.08.2014 n. 21, art. 68, così come sostituito dall'art.98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 07.05.2015;

VISTA la direttiva del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 50215 del 10/04/2014 con la quale *“Attesa l'esiguità delle risorse disponibili, ai fini della determinazione dei budget è stata considerata la riduzione del 10% dei corrispettivi contrattuali per tutti i nuovi contratti da stipulare nel corso del 2014”*;

VISTA la nota prot. n.31162 del 5 marzo 2015 del precitato Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale con la quale, in relazione all'assegnazione del budget per la dirigenza, si richiama la disposizione sulla possibilità per i Dirigenti generali, nella qualità di datori di lavoro, di *“rinegoziare i corrispettivi per i successivi esercizi finanziari di vigenza del contratto, laddove ciò risulti necessario nell'eventuale insufficienza del budget assegnato”*, nonché *“l'adozione di tutte le misure finalizzate al contenimento dei costi della dirigenza in conseguenza della riduzione del fondo di cui all'art.20 della legge di stabilità 2013”*;

VISTA la nota prot. n. 23001 del 16/12/2014, con la quale è stato chiesto al dirigente dell'Area Affari Generali – Contratti, competente *ratione materiae* se l'istituto del rinnovo fosse già stato applicato ai contratti dirigenziali del Dipartimento regionale della Programmazione;

VISTA la nota prot. n. 23022 del 16/12/2014, con la quale il Dirigente dell'Area Affari Generali – Contratti, in riscontro alla succitata nota prot. n. 23001/2014, ha comunicato *“che nessun contratto in scadenza al 31/12/2014 è stato rinnovato”*;

CONSIDERATO che, atteso il particolare momento di chiusura della programmazione 2007/2013 e l'avvio della nuova programmazione 2014/2020, al fine di non incorrere in soluzioni di continuità, il Dirigente Generale ha ritenuto di avvalersi delle previsioni di cui all'art. 36, comma 6, del CCRL del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana, proponendo il rinnovo dei contratti in scadenza al 31/12/2014 dei dirigenti preposti alle strutture intermedie del Dipartimento regionale della Programmazione per la durata di anni 1 (UNO);

VISTA la nota, prot. n. 23852 del 30/12/2014, con la quale il Dirigente Generale *“... al fine di mantenere inalterata la funzionalità del Dipartimento...”*, dispone, fra gli altri, che il Dott. Antonio Piceno continui *“...ad espletare le funzioni ed i compiti già assegnati di cui ai contratti in scadenza...”*;

VISTA la nota prot. n. 2654 del 16.02.2015, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, visto il contratto stipulato con il Dott. Antonio Piceno in data 06.08.2012 ed approvato con D.D.G. n. 5802 del 31.08.2012, ha proposto allo stesso il rinnovo del contratto per anni 1(UNO), ferme restando le disposizioni impartite dal Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale con la precitata nota 50215/2014, in ordine al contenimento delle spesa per i contratti dirigenziali;

VISTA la nota prot. n. 2893 del 18.02.2015 con la quale il Dott. Antonio Piceno accetta la superiore proposta, allegando la dichiarazione sostitutiva di insussistenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità, prot. n. 2892 del 18.02.2015;

VISTO il verbale di concertazione del 23/02/2015 nel quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione ha comunicato alle OO.SS., tenuto conto delle suddette motivazioni, di volersi avvalere del rinnovo dei contratti per anni 1 (uno), previsto dall'art. 36, comma 6, del CCRL del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana, per i dirigenti delle strutture intermedie, assicurando, nel contempo il rispetto della normativa anticorruzione, attraverso la rotazione delle postazioni di U.O.B. e U.S.;

VISTO il D.D. n. 1711 del 27/07/2015 con il quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro ha effettuato la variazione del budget annuo del fondo per il trattamento di posizione e risultato del personale con la qualifica dirigenziale, di cui al capitolo 212019 articoli 9 e 10;

VISTO il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 06.10.2015, tra il Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento regionale della Programmazione e il Dott. Antonio Piceno, nato a

[REDACTED] Dirigente di terza fascia del ruolo unico dell'Amministrazione regionale, con il quale è stato rinnovato per anni 1 (uno) a far data dal 01.01.2015 e fino al 31.12.2015, l'incarico di dirigente del Servizio 5 "Cooperazione Territoriale Europea per la Cooperazione Decentrata allo Sviluppo" del Dipartimento regionale della Programmazione;

RITENUTO di approvare il predetto contratto individuale di lavoro;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte – ai sensi e per ogni effetto degli artt. 3, 9 e 13 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, dell'art. 11, comma 6 della legge regionale 03 dicembre 2003, n. 20 e dell'art. 36 del vigente CCRL area dirigenziale - è approvato il contratto individuale di lavoro – che fa parte integrante del presente provvedimento – stipulato in data 06.10.2015, tra il Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento regionale della Programmazione ed il Dirigente di terza fascia Dott. Antonio Piceno, al quale viene rinnovato, per anni 1 (uno), a far data dal 01.01.2015 e fino al 31.12.2015, l'incarico di dirigente Servizio 5 "Cooperazione Territoriale Europea per la Cooperazione Decentrata allo Sviluppo" del Dipartimento regionale della Programmazione.

ART. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Il presente provvedimento assumerà efficacia successivamente alla registrazione presso il competente organo di controllo e la sua pubblicazione sul sito istituzionale risponde esclusivamente all'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 21/2014, così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 07/05/2015.

Palermo li 20 OTT 2015

IL DIRIGENTE DELL'AREA AA.GG.
(Cristina Lirio Giamberini)



Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares



**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5
"COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E PER LA COOPERAZIONE
DECENTRATA ALLO SVILUPPO"
DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE**

L'anno duemilaquindici, il giorno 6 del mese di OTTOBRE in Palermo presso la sede del Dipartimento regionale della Programmazione, piazza L. Sturzo, 36, sono presenti i Sigg.ri:

- Dott. Vincenzo Falgares nato a Palermo il 21 luglio 1968, domiciliato per la carica in Palermo piazza L. Sturzo n. 36, il quale interviene al presente nella qualità di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione – C.F. 80012000826;

- Dott. Antonio Piceno, Dirigente di terza fascia [REDACTED]

VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 con la quale, tra l'altro, sono state dettate norme sulla dirigenza della Regione Siciliana;



VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro (d'ora in poi CCRL) del personale con qualifica dirigenziale per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, sottoscritto in data 5 luglio 2007 e pubblicato sul supplemento ordinario n.2 della GURS n.31 del 13 luglio 2007;

VISTA la Legge regionale 16/12/2008, n.19 con la quale sono state dettate le "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il D.P. n. 12 del 5 dicembre 2009 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II" della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione";

VISTO il D.P. n. 6 del 18 gennaio 2013 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la deliberazione n. 326 del 18 dicembre 2000, approvata con D.P. n.125 del 22 gennaio 2001, con la quale la Giunta Regionale ha dettato le linee guida transitorie per l'attuazione della legge regionale 15 maggio 2000, n.10;

 1 

VISTA la delibera n. 249 del 28 maggio 2001 con la quale la Giunta Regionale ha dettato le linee guida per la definizione dei contratti individuali della dirigenza e la graduatoria delle funzioni e responsabilità ai fini del trattamento economico;

VISTA la deliberazione n. 369 del 16 ottobre 2001 con la quale la Giunta regionale ha apportato modifiche ed integrazioni alla citata deliberazione n. 249/2001;

VISTA la deliberazione n. 458 del 30 novembre 2012 con la quale la Giunta dà mandato all'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica di avviare apposite interlocuzioni finalizzate alla rideterminazione della retribuzione accessoria, *"...nella misura pari a quella attribuita ai precedenti titolari dell'incarico che si va ad attribuire ridotta del 20%, nel rispetto del limite minimo fissato dal predetto articolo 64"*;

VISTA la deliberazione n. 506 del 28 dicembre 2012 con la quale la Giunta, ad integrazione della citata deliberazione 458/2012, correla la riduzione del 20% del trattamento economico accessorio alla stipula di nuovi contratti;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 15 del 04 febbraio 2014 esternata con D.P. n. 858 del 24 febbraio 2014, con la quale è stato conferito al Dott. Vincenzo Falgares l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione;

VISTO il contratto, approvato con D.P. 303/2014/2757/GAB del 30/04/2014, reg. n. 46 del 9 maggio 2014 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, stipulato in data 11/04/2014 fra il Presidente della Regione Siciliana ed il suddetto Dr. Vincenzo Falgares;

VISTO il D.D.G. n. 60/A1 D.R.P. del 20/03/2015, con il quale, in conformità ed ai sensi del D. P. Reg. 18 gennaio 2013, n.6, è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento regionale della Programmazione e sono stati rideterminati i *range* di pesatura delle strutture sulla base delle funzioni attribuite alle stesse (Tabelle "A" e "B" facenti parte integrante del citato D.D.G. n. 60/2015);

VISTO l'art. 36 del CCRL del personale con qualifica dirigenziale per il quadriennio giuridico 2002-2005 ed, in particolare, il comma 9, nella parte in cui al dirigente alla scadenza del contratto *"deve essere garantita la stipula di un nuovo contratto individuale senza soluzione di continuità per l'azione amministrativa e gestionale entro e non oltre i successivi trenta giorni."*;

VISTA la nota prot. n.31162 del 5 marzo 2015 del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale con la quale in relazione all'assegnazione del budget per la dirigenza si richiama la disposizione sulla possibilità per i Dirigenti generali, nella qualità di datori di lavoro, di *"rinegoziare i corrispettivi per i successivi esercizi finanziari di vigenza del contratto, laddove ciò risulti necessario nell'eventuale insufficienza del budget assegnato"*, nonché

"l'adozione di tutte le misure finalizzate al contenimento dei costi della dirigenza in conseguenza della riduzione del fondo di cui all'art.20 della legge di stabilità 2013";

VISTA la nota prot. n. 23001 del 16/12/2014, con la quale è stato chiesto al dirigente dell'Area Affari Generali – Contratti, competente *ratione materiae* se l'istituto del rinnovo fosse già stato applicato ai contratti dirigenziali del Dipartimento regionale della Programmazione;

VISTA la nota prot. n. 23022 del 16/12/2014, con la quale il Dirigente dell'Area Affari Generali – Contratti, in riscontro alla succitata nota prot. n. 23001/2014, ha comunicato *"che nessun contratto in scadenza al 31/12/2014 è stato rinnovato"*;

CONSIDERATO che, atteso il particolare momento di chiusura della programmazione 2007/2013 e l'avvio della nuova programmazione 2014/2020, al fini di non incorrere in soluzioni di continuità, il Dirigente Generale ha ritenuto di avvalersi delle previsioni di cui all'art. 36, comma 6, del CCRL del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana, proponendo il rinnovo dei contratti in scadenza al 31/12/2014, dei dirigenti preposti alle strutture intermedie del Dipartimento regionale della Programmazione per la durata di anni 1 (UNO);

VISTA la nota, prot. n. 23852 del 30/12/2014, con la quale il Dirigente Generale *"... al fine di mantenere inalterata la funzionalità del Dipartimento..."*, dispone, fra gli altri, che il Dott. Antonio Piceno continui *"...ad espletare le funzioni ed i compiti già assegnati di cui ai contratti in scadenza..."*;

VISTA la nota prot. n. 2654 del 16.02.2015, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, visto il contratto stipulato con il Dott. Antonio Piceno in data 06.08.2012, approvato con D.D.G. n. 5802 del 31.08.2012, con scadenza al 31.12.2014, ha proposto allo stesso il rinnovo del contratto per anni 1(UNO), ferme restando le disposizioni impartite dal Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale in ordine al contenimento delle spesa per i contratti dirigenziali;

VISTA la nota prot. n. 2893 del 18.02.2015 con la quale il Dott. Antonio Piceno accetta la superiore proposta, allegando la dichiarazione sostitutiva di insussistenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità, prot. n. 2892 del 18.02.2015;

VISTO il verbale di contrattazione del 23/02/2015 nel quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione ha comunicato alle OO.SS., tenuto conto delle suddette motivazioni, di volersi avvalere del rinnovo dei contratti per anni 1 (uno), previsto dall'art. 36, comma 6, del CCRL del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana,

per i dirigenti delle strutture intermedie, assicurando, nel contempo il rispetto della normativa anticorruzione, attraverso la rotazione delle postazioni di U.O.B. e U.S.;

VISTO il D.D. n. 1711 del 27/07/2015 con il quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro ha effettuato la variazione del budget annuo del fondo per il trattamento di posizione e risultato del personale con la qualifica dirigenziale, di cui al capitolo 212019 articoli 9 e 10;

Tutto ciò premesso, unico ed inscindibile, tra le parti si conviene e stipula quanto segue:

ART.1

Il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, Dott. Vincenzo Falgares, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del CCRL del personale con qualifica dirigenziale, rinnova, a decorrere dal 01.01.2015 al Dott. Antonio Piceno – Dirigente di terza fascia, che accetta, l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 5, "Cooperazione Territoriale Europea e per la Cooperazione Decentrata allo Sviluppo", del Dipartimento regionale della Programmazione.

ART.2

L'incarico è rinnovato dal 01.01.2015 al 31.12.2015, così come espressamente previsto dall'art. 36, comma 6, del CCRL del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana.

ART.3

Il Dott. Antonio Piceno è responsabile dell'espletamento dell'attività istituzionale di competenza Servizio 5, "Cooperazione Territoriale Europea e per la Cooperazione Decentrata allo Sviluppo" di cui all'art. 1 del presente contratto, esercitando le funzioni di cui all'art. 8 della L.R. 10/2000, connesse all'espletamento dell'attività istituzionale di competenza della struttura.

Il Dott. Antonio Piceno è responsabile dell'efficace ed efficiente espletamento dell'attività istituzionale di competenza del predetto Servizio, di cui al presente contratto, nonché del raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Attività relative alla predisposizione, all'aggiornamento ed all'attuazione del Documento Unitario di Programmazione e di altri strumenti di programmazione;
2. Raccordo con la C.E., con lo Stato e con le Regioni con riferimento all'obiettivo "Cooperazione territoriale europea";
3. Attività di coordinamento dei progetti di cooperazione decentrata e solidarietà internazionale finanziati a valere sul cap. 100328 del bilancio regionale;

4. Attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera ITALIA - MALTA 2007 - 2013;
5. Implementazione del Programma di cooperazione transfrontaliera ITALIA - MALTA 2014 - 2020;
6. Attività di coordinamento per la partecipazione dei dipartimenti regionali ai programmi di Cooperazione territoriale di interesse per la Regione Siciliana.

I predetti obiettivi potranno essere integrati con gli adempimenti di competenza finalizzati alla realizzazione degli obiettivi operativi assegnati al Dirigente Generale dalla direttiva presidenziale per l'azione amministrativa e la gestione relativa al dipartimento.

Resta ferma la facoltà di apportare in qualunque tempo ai sopra indicati obiettivi le modifiche e le integrazioni necessarie a soddisfare esigenze a cui far fronte con carattere di priorità in connessione alla revisione dei programmi e degli obiettivi fissati dal Presidente della Regione al Dirigente Generale, nonché all'approvazione di leggi di bilancio, finanziarie o comunque nuove fonti normative.

Il Dott. Antonio Piceno è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti ed atti amministrativi finali della struttura intermedia di competenza ed in particolare gli atti ed i provvedimenti dell'unità operativa nella stessa incardinata, fino alla data di insediamento del dirigente preposto all'unità.

ART. 4

Con la sottoscrizione del presente atto di rinnovo il Dott. Antonio Piceno si impegna a prestare la propria attività con assiduità e continuità nelle ore antimeridiane e, d'intesa con il vertice del Dipartimento, ai sensi dell'art. 16 del vigente C.C.R.L. per l'Area della Dirigenza della Regione Siciliana, anche nelle ore pomeridiane relativamente all'impegno di lavoro.

Resta ferma la previsione di cui all'art.13, comma 4, della legge regionale 10/2000 e dell'art. 14 del vigente contratto collettivo di lavoro, fatti salvi gli incarichi già in corso di espletamento alla data del presente contratto.

Ove negli ultimi tre anni di servizio il dirigente abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, è fatto divieto allo stesso, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato o autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

ART. 5

Il trattamento economico fondamentale spettante al Dott. Antonio Piceno è quello previsto dagli artt. 60 e 61 del C.C.R.L. dell'Area della Dirigenza, recepito con D.P. Reg. 22 Giugno 2005 n. 10 e consiste in:

- stipendio tabellare annuo lordo;
- retribuzione individuale di anzianità (che comprende ed assorbe l'assegno personale aggiuntivo, il maturato economico individuale e l'indennità di amministrazione) attualmente in godimento;
- retribuzione di posizione – parte fissa € **7.747,00**.

Il predetto trattamento economico fondamentale sarà automaticamente aggiornato secondo le variazioni apportate dal prossimo C.C.R.L. della Dirigenza che dovesse essere varato nel corso del periodo di validità del presente contratto.

ART.6

Quale retribuzione di posizione di parte variabile competono, altresì, al Dott. Antonio Piceno € **23.000,00** lordi annui con decorrenza 01/01/2015 e fino al 31/12/2015.

Tale trattamento economico è omnicomprensivo e sarà corrisposto in tredicesimi quale retribuzione di posizione, in conformità all'art.40 del C.C.R.L. dell'Area della dirigenza.

Compete, altresì, al Dott. Antonio Piceno, l'indennità di risultato fino al 30% di quella di posizione per un importo massimo di € **9.224,00** in ragione annua, con decorrenza 01 gennaio 2015 e comunque fino al 31.12. 2015;

L'indennità di risultato è correlata all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi fissati anche sotto il profilo qualitativo, accertato con i sistemi di valutazione compiuti ed oggettivi previsti dalla normativa vigente o con i criteri di valutazione che saranno eventualmente stabiliti in futuro.

All'erogazione dell'indennità di risultato si provvede, in un'unica soluzione, a conclusione di ogni verifica e valutazione annuale e comunque non oltre il 30 Giugno dell'anno successivo.

Il contratto è disciplinato, quanto al trattamento economico previsto dal presente articolo e dall'articolo 5, dai contratti collettivi nel tempo vigenti.

Il trattamento economico accessorio spettante può essere soggetto ad eventuali variazioni ed in ogni caso potrà essere adeguato all'eventuale C.C.R.L. dell'area dirigenziale che dovesse intervenire nel corso della sua vigenza. Tale trattamento economico accessorio potrà, altresì, essere rinegoziato in caso di insufficienza dei fondi assegnati sul pertinente capitolo di spesa.

ART. 7

Al Dott. Antonio Piceno, nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, spetta altresì il trattamento economico ed il rimborso spese per le missioni svolte, così come previsto dall'art.

43 del C.C.R.L. dell'Area della Dirigenza Regionale, salva l'applicazione di quanto disposto dall'art. 10 della Legge regionale 08 Febbraio 2007, n.2.

Sono estese le coperture assicurative garantite ai funzionari regionali conseguenti all'esercizio delle funzioni assegnate, ai sensi dell'art. 30 del C.C.R.L.

ART. 8

Il trattamento economico fondamentale di cui al precedente art. 5 e la retribuzione di posizione, determinata ai sensi dell'art. 6, con esclusione della retribuzione di risultato, costituiscono la base per la determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza, spettante ai sensi della L.R. 23 Febbraio 1962 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto della disposizione contenuta nell'art. 39 della L.R. 10/2000.

ART.9

Il Dott. Antonio Piceno, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna ed accetta, senza alcuna riserva, tutte le previsioni dello stesso.

ART. 10

Il presente contratto è regolato, quanto alle cause di risoluzione ed ai termini di preavviso, dal C.C.R.L. della Dirigenza Regionale vigente.

ART.11

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alla legge ed al C.C.R.L. della Dirigenza Regionale vigente.

ART. 12

Il presente contratto è esente da bollo e da registrazione; lo stesso verrà registrato in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Dirigente di terza fascia
Antonio Piceno



Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares